

Tavolo Strategico Nazionale sulla Facilitazione al Commercio Resoconto riunione di insediamento



Il 9 febbraio scorso si è svolta a Roma, presso il Ministero dello Sviluppo Economico, la riunione di apertura del “Tavolo strategico nazionale sulla Facilitazione al Commercio Estero (*Trade Facilitation*)”, di cui riportiamo un breve resoconto:

In apertura di riunione, il Direttore generale per le politiche di

internazionalizzazione e la promozione degli scambi, **Pietro Celi**, spiega perché questo Ministero ha costituito il Tavolo strategico Nazionale, che vedrà come attori Pubbliche Amministrazioni, Enti e Associazioni di categoria legati all'import-export.

Il Tavolo ha lo scopo di creare una connessione fra Istituzioni e settore privato per dibattere sulle questioni relative alla facilitazione delle procedure al commercio internazionale con l'obiettivo di fare sistema, nel pieno rispetto delle competenze istituzionali.

Il Vice Ministro **Adolfo Urso** ha sottolineato che il Tavolo è necessario non solo al Ministero dello Sviluppo Economico, degli Esteri e Economia e Finanze, ma anche ad altri Ministeri per conoscere i problemi relativi all'esportazione ed in tale ottica potranno così contribuire a rendere più efficiente il flusso di import-export per un rilancio dell'economia italiana.

Il Sottosegretario al Ministero dell'Economia e delle Finanze, **Alberto Giorgetti**, nel suo intervento ha sottolineato l'importanza di creare sinergie al massimo livello, evidenziando l'importanza del rapporto Italia-Africa, già citato anche dall'On. Urso, proprio sul terreno dell'assistenza tecnica.

Il Direttore Celi ha tracciato il percorso che dovrà portare alla facilitazione delle nostre procedure di import-export, lanciando la proposta di creare quattro Gruppi di Lavoro su quattro settori portanti:

- Gruppo di Lavoro **Interoperabilità**: consentirà all'operatore di richiedere un titolo agricolo via internet che, dopo le necessarie elaborazioni con la Commissione a Bruxelles, verrà rilasciato per via elettronica direttamente all'operatore stesso ed alla Dogana competente.
- Gruppo di Lavoro **Servizi Finanziari**: avrà lo scopo di creare sistema e di agevolare l'operatore con l'uso delle moderne tecnologie.
- Gruppo Lavoro **Aid for Trade**: nell'ambito del negoziato WTO sulla cosiddetta Agenda di Doha, vi è un ambito negoziale dedicato proprio alla *Trade Facilitation* e uno dei punti cardine, fra gli altri, di detto negoziato è proprio l'aiuto ai PVS.
- Gruppo di Lavoro **Problemi Esigenze Operatori**: si occuperà delle esigenze e degli ostacoli quotidiani che si possono incontrare operando nel commercio internazionale, con l'intento di facilitare l'azione di chi esporta.

(segue a pag. 2)



Sommario

Attività ICC

Commissione Bancaria ICC Italia

G.L. Revisione Incoterms ICC Italia

La competitività della flotta mercantile italiana

Meeting regionale dei comitati nazionali europei ICC

Riunione Gruppo CEAG

Marco Polo

Il “Cane a sei zampe” dell'Eni in mostra a Roma

Notizie

Pubbligate linee-guida su clausole sanzionatorie negli strumenti bancari relativi al commercio

Wto, Ocse e Unctad invitano il G20 a resistere al protezionismo

Nota Agenzia delle Dogane

Nomine

McGraw nuovo Presidente Uscib

Appuntamenti

Comunicazione eco-responsabile: seminario di ICC France

Questioni fiscali: seminario ICC su documentazione per *transfer pricing*

Trasporti e logistica: MEDA, un forum per il Mediterraneo

Forum economico ICE

BU - Corsi estivi di inglese giuridico a Londra

Dal Governo

Pubblicazione ICC

- Le nuove URDG

- ICC Banking Commission Opinions 2005-2008

Notizie di Arbitrato e ADR (a cura dell'AIA) da pag. 11 a pag. 13

(dalla prima pagina)

Dopo l'intervento del Direttore Celi, numerosi sono stati gli interventi, fra i quali quello del Vice Direttore generale, del Ministero Affari Esteri, **Claudio Spinedi**, che ha ringraziato per l'iniziativa e, pur facendo riserva per la Presidenza del Gruppo Aid for Trade, ha ritenuto molto interessante partecipare all'iniziativa, a tutela e come promozione al commercio in Italia. Anche se in presenza di scarsità di fondi pubblici da impiegare per il sostegno ai PVS, Spinedi ha tuttavia fatto presente che nell'ampia gamma di fondi Ue, Wto e Banca Mondiale occorre riflettere ed analizzare adeguatamente le possibilità esistenti nel quadro degli aiuti internazionali e quanto possa essere offerto ai PVS sia da parte di istituzioni pubbliche che da parte delle imprese per crescere nel settore dell'*Aid for Trade*.

Teresa Alvaro, Direttore dell'Area centrale tecnologie per l'innovazione dell'Agenzia delle Dogane, ha espresso pieno consenso all'iniziativa, ritenendo i quattro temi citati dal Dott. Celi di fondamentale importanza per i lavori futuri. Si è dichiarata molto disponibile a coordinare il Tavolo Interoperabilità e pronta a fornire tutta l'assistenza e competenza per agevolare la facilitazione al commercio Internazionale.

Amerigo Gori, Segretario generale di ICC Italia, ha sostenuto l'iniziativa, riconoscendosi in tutti gli standard Uncefact, ritenendo indispensabile far giungere il messaggio alle PMI; è importante fare sistema: parlare, ad es., di contratti tipo, INCOTERMS ecc. è di fondamentale importanza per far crescere ed internazionalizzare i nostri operatori.

Giovanni De Mari, Presidente del Consiglio Nazionale degli Spedizionieri Doganali, plaude all'iniziativa rilevando come sia la prima volta che due autorità politiche affrontino il problema e dichiarandosi pronto a collaborare con il Gruppo di Lavoro sui Problemi Operativi, con l'auspicio di maggiori e approfonditi controlli alla frontiera e al tempo stesso di uno snellimento degli stessi, ma soprattutto di poter essere portatori presso la Commissione di una comune volontà interpretativa nell'applicazione del Codice Doganale senza falle nel sistema di altri Paesi.

Il Direttore Celi ha ringraziato tutti gli intervenuti e il Dott. Mariani ha dichiarato che in occasione di nuovi temi da affrontare verranno organizzate nuove riunioni ad hoc.

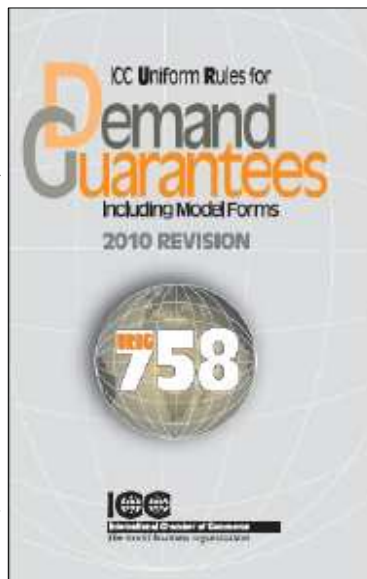
ATTIVITÀ ICC

Commissione Bancaria ICC Italia

La Commissione Bancaria si è riunita il 9 marzo presso la sede di ICC Italia per esaminare la traduzione in italiano delle Norme Uniformi della ICC per le Garanzie a Prima Richiesta (URDG), approvate dalla Commissione Bancaria internazionale a Bruxelles lo scorso novembre e che entreranno in vigore dal 1° luglio 2010.

Le Norme così tradotte faranno parte di una pubblicazione bilingue inglese-italiano edita da ICC Italia, disponibile a breve presso l'Ufficio Pubblicazioni di ICC Italia.

Alla riunione hanno preso parte Pierluigi Basconi (BNL), Lucio Maria Brunozi (Consigliere ICC Italia), Carlo Calosso (Unicredit), Claudio Candellone (FIAT), Mario Colombo (Banca Popolare di Milano), Giovannino Dal Brocco (Iccrea), Carlo Di Ninni (ABI), Roberto Di Nisio (Credimpex), Elio Drudi (BNL), Daniele Ilari (Banca Monte dei Paschi di Siena), Dario Pirovano (IntesaSanpaolo), Roberto Ruffini (Banca Popolare di



Verona), Alfonso Santilli (Banco Popolare di Vicenza), Alessandro Vinars (Cassa di Risparmio di Ferrara) e, per ICC Italia, il Segretario Generale Amerigo Gori, Anna Sinimberghi e Barbara Triggiani.

La Commissione, sotto la presidenza del Prof. Avv. Salvatore Maccarone, si è poi riunita nuovamente il 29 marzo per esaminare due documenti su cui è richiesto il parere dei Comitati Nazionali in vista della riunione della Commissione internazionale che si svolgerà dal 21 al 23 aprile prossimi a Pechino: le *draft Opinions* e un *Recommendation Paper* sulla On Board Notation.

Quest'ultimo documento, che richiede l'approvazione della Commissione Ban-

caria, illustra i requisiti per la "On Board Notation" rispetto ai documenti presentati a fronte di un credito documentario per il controllo di conformità agli artt. 19, 20, 21 e 22 delle UCP 600.

L'orientamento in esso espresso non avrà valenza cogente, ma farà parte integrante della Prassi Bancaria Internazionale Uniforme, la cui revisione è già stata avviata a Parigi.

Gruppo di Lavoro Revisione Incoterms ICC Italia



La nuova edizione degli Incoterms, che porterà il titolo "Incoterms 2010", è ormai al traguardo.

Nel mese di settembre vi sarà l'approvazione ufficiale del Comitato Esecutivo della ICC ed entro l'anno

uscirà anche l'edizione curata da ICC Italia (testo italiano con testo inglese originale a fronte).

Gli ultimi commenti e suggerimenti al testo (3° draft) che sono stati formulati nel corso della riunione svoltasi il 3 marzo 2010 presso la sede di ICC Italia, sono stati inviati a Parigi per sottoporli al *drafting group* incaricato della redazione definitiva.

Hanno partecipato alla riunione: l'Avv. Emilio Fadda, l'Avv. Dringa Milito Pagliara, il Dott. Roberto Mismetti, la Dott.ssa Giovanna Bongiovanni, il Rag. Maurizio Favaro, il Dott. Giovanni Forcati, la Dott.ssa Antonella Straulino, il Prof. Franco S. Toni di Cigoli, l'Avv. Lucio Brunozi, il Dott. Giovanni Pietrangeli.

Per ICC Italia erano presenti il Dott. Amerigo Gori, la Dott.ssa Anna Sinimberghi, la Dott.ssa Barbara Triggiani.

La competitività della flotta mercantile italiana

Il nuovo Presidente Paolo d'Amico sollecita l'attenzione del governo



Nel corso dell'Assemblea svoltasi a Roma il 18 marzo 2010, Paolo d'Amico è stato eletto nuovo Presidente di Confitarma, la Confederazione Italiana Armatori, incentrando la sua relazione su tre punti principali: la bandiera, gli investimenti, l'occupazione.

Alla presenza di Emma Marcegaglia, Presidente Confindustria, di Giuseppe Maria Reina, Sottosegretario al Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, in rappresentanza del Ministro Matteoli, e di fronte a una platea di oltre 500 persone del mondo politico e amministrativo, armatoriale, economico, marittimo e sindacale, il nuovo Presidente di Confitarma, dopo aver sottolineato che per i mercati marittimi si prevede una crescita del 2% nel 2010, ha ricordato che la flotta mercantile

battente bandiera italiana negli ultimi undici anni ha registrato un incremento dell'81%.

"Oggi la flotta italiana è all'avanguardia nel mondo e gioca un ruolo importante per l'economia nazionale – ha affermato Paolo d'Amico. Siamo al 12° posto nella graduatoria mondiale delle flotte di bandiera, con quasi 16 milioni di tsl. Purtroppo, la legge finanziaria 2010 ha dimenticato di dedicare risorse al mare, sottovalutando uno strumento di competitività e di sviluppo quale è da circa dodici anni il Registro internazionale. Vogliamo un'indicazione chiara sul Registro internazionale e sapere se il Governo intenda mantenere i suoi impegni, prevedendo adeguate coperture finanziarie per tale istituto". Infatti, "anche un minimo segnale di arretramento sul Registro internazionale porterebbe indietro le lancette del tempo per il nostro settore, con il conseguente fallimento di quel disegno di qualificazione dell'occupazione marittima e di progressivo rilancio della flotta e delle attività indotte che per anni è stato perseguito con coerenza, indipendentemente dal colore dei Governi".

Dopo aver ricordato che "La Bandiera italiana sventola su tutte le nostre navi, siano esse di imprese private o pubbliche", il Presidente d'Amico ha affrontato le numerose problematiche che si frappongono all'ulteriore crescita e sviluppo dell'armamento italiano.

Emma Marcegaglia, Presidente di Confindustria, ha sottolineato il valore dell'industria armatoriale che rappresenta un settore trainante per l'intera economia che in questi anni è stato capace di continuare ad investire e guardare al futuro pur in momenti difficili come quello attuale.

Ha quindi ribadito che il Registro Internazionale è uno strumento fondamentale per la competitività delle nostre imprese di navigazione e che Confindustria sostiene le istanze dell'armamento affinché il Governo possa recepirle.

Il Sen. Luigi Grillo, Presidente dell'8ª Commissione del Senato, dopo aver ribadito con forza l'importanza dei trasporti marittimi per lo sviluppo del Paese, ha sottolineato la consapevolezza bipartisan degli schieramenti politici circa l'indispensabilità di uno strumento come il Registro Internazionale per il settore e di riflesso per l'intera economia italiana ed ha rassicurato l'armamento circa il finanziamento dell'ecobonus definendolo una "certezza".

"Il rilancio dell'Italia passa in misura determinante attraverso lo sviluppo strategico dei traffici nel bacino del Mediterraneo". Questa l'analisi sostanziale espressa dal Sottosegretario alle Infrastrutture e Trasporti, Giuseppe Maria Reina. "Sono sempre più convinto – ha concluso il Sottosegretario – che solo un forte sistema intermodale potrà consentire al nostro Paese di avere strumenti strutturali capaci di ricollocarlo ai primi posti in questa nuova era dell'economia globale".

Meeting regionale dei comitati nazionali europei ICC



Si è tenuto il 22 marzo a Vienna il *meeting* regionale dei comitati nazionali europei della ICC. Per ICC Italia vi ha partecipato il Segretario generale Amerigo Gori. Dopo un'introduzione a cura del segretario nazionale di ICC Austria, Max Bürger-Scheidlin e l'intervento di Martin Granholm (coordinatore Regione europea, ICC Finlandia), primo punto all'ordine del giorno è stato il rafforzamento dei comitati nazionali europei, con una relazione dello stesso Bürger-Scheidlin: sono stati affrontati i

temi dei rapporti tra i comitati e la sede centrale, come attivare risorse a livello nazionale (organizzazione di seminari, offerta di servizi, acquisizione di soci), con particolare attenzione alla prossima uscita della nuova versione degli Incoterms.

Si è proseguito con una presentazione di Granholm sui recenti sviluppi dell'economia mondiale: crisi finanziaria, crisi di fiducia, crisi economica, recessione e ripresa, continuando con un aggiornamento sulla situazione europea e sul ruolo dei comitati nazionali nella costruzione delle politiche economiche regionali (attività di *lobby*) e nella diffusione della *mission* della ICC (Tania Baumann, ICC UK).

Da segnalare l'intervento di Peter Mihok (ICC Slovacchia, vice-presidente di Wcf-World Chambers Federation e di Eurochambers) sulla cooperazione e l'aiuto che i comitati nazionali più forti possono offrire ai più deboli.

L'incontro ha visto anche una sessione di dibattito con il presidente Victor Fung, durante la quale si è discusso di sviluppo di strategie, risorse, presidenza ed *executive board* 2010-2011, attività della fondazione di ricerca ICC e del *World Business Summit* della nostra organizzazione, che si terrà nel prossimo giugno a Hong Kong.

Riunione gruppo CEAG



Si è riunito il 18 marzo a Parigi, presso la sede centrale della ICC, il CEAG (*Corporate Economists Advisory Group*).

L'incontro è stato aperto da Nils Furnes (Norvegia), Presidente del Gruppo, il quale ha introdotto la relazione di Guillermo de la Dehesa, autorevole economista e membro della commissione esecutiva del Banco Santander.

De la Dehesa ha condiviso con i membri del CEAG il suo punto di vista sulle prospettive per una ripresa auto-sostenuta, dal momento che governi e *policy makers* iniziano a strutturare pacchetti di stimolo monetario e fiscale.

La crisi greca è stato l'argomento principale della tavola rotonda sull'economia mondiale, cui è seguita una relazione sull'impatto positivo che una forte divisa cinese avrebbe sui flussi del commercio globale e sull'economia in generale.

Altra apprezzata relazione ha riguardato gli scambi e le opportunità dell'economia transatlantica nel contesto di una ripresa globale, pre-

sentata via tele-conferenza da Dan Hamilton, noto economista statunitense di fama, che ha concluso i lavori con un intervento sull'economia globale incentrata sulla debolezza della domanda con eccessi di offerta, sul tasso di cambio dollaro/euro e sui recenti sviluppi nella più importanti regioni economiche.

Il “Cane a sei zampe” dell’Eni in mostra a Roma



“La storia del Cane a sei zampe” è il titolo della mostra ospitata a Roma al Complesso del Vittoriano dal 25 marzo al 25 aprile. Una esposizione monografica che ripercorre la storia di Eni dal 1952 a oggi attraverso il suo celebre logo. Realizzata dall'archivio storico dell'Ente Nazionale Idrocarburi e da “Comunicare organizzando”, la mostra è gratuita e aperta al pubblico dal lunedì al giovedì dalle 9.30 alle 19.30, il venerdì e il sabato dalle 9.30 alle 23.30 e la domenica dalle 9.30 alle 20.30.

Ben 196 immagini, 50 documenti originali, 30 “caroselli”, 70 memorabilia, 25 filmati aziendali e 20 vignette satiriche che arrivano anche da collezioni private. La Mostra ripercorre le tappe significative, i fatti storici, i mutamenti che l'Italia ha vissuto dagli anni Cinquanta sino ai giorni nostri attraverso la storia di Eni il

cui marchio si fa simbolo di una grande azienda tra memoria e futuro. Ma anche le storie di un protagonista che ha avuto il coraggio di immaginare il futuro: Enrico Mattei.

La parte finale dell'esposizione ospita un'opera esclusiva che si ispira al Cane a sei zampe, realizzata dalla *sand artist* israeliana Ilana Yahav, una delle autrici della nuova campagna Eni dedicata alla valorizzazione dei talenti artistici emergenti.

Autore del Cane a sei zampe fu lo scultore, disegnatore e pittore varesino Luigi Broggin. Ma si seppe solo dopo la sua morte nel 1983.

L'animale “fantareale” dalla cui bocca esce una fiamma rossa, con la zampa davanti piantata sul terreno e le altre librate in aria, come una macchina in frenata, divenne fin da subito sinonimo di carburante. Dopo l'attribuzione dell'opera all'artista, si parlò di influenze nibelungiche per analogia con i temi oggetto della sua ricerca formale. L'interpretazione ufficiale, data dall'ufficio stampa di Eni negli anni Cinquanta, indica le sei zampe dell'animale fantastico come la somma di quattro ruote dell'auto più due gambe del suo guidatore. Una sorta di centauro moderno.

(con la collaborazione di Adnkronos e “Il Sole-24 Ore)

NOTIZIE

Pubblicate linee-guida su clausole sanzionatorie negli strumenti bancari relativi al commercio



La *task force* anti-riciclaggio di denaro della Commissione bancaria della ICC, organo permanente composto da oltre 60 esperti del settore, ha pubblicato il

26 marzo le linee guida sulle clausole sanzionatorie negli strumenti bancari relativi al commercio, tra cui lettere di credito, incassi e garanzie. Le sanzioni sono imposte dalle Nazioni Unite, dal Consiglio dell'Unione europea o da singole nazioni al fine di vietare accordi con specifici Pae-

si, persone, navi, aerei o beni, in particolare per quanto riguarda l'importazione e l'esportazione di tecnologie o di beni controllati. “Le linee guida non si propongono di discutere le politiche sanzionatorie dei singoli Paesi né la loro applicazione ma solo l'effetto sugli strumenti in questione”, ha dichiarato Neil Chantry, presidente della *task force*. L'uso di clausole relative alle sanzioni nelle transazioni commerciali è divenuto un tema di grave problematicità per le banche operanti nel commercio internazionale, e in particolare nel settore delle lettere di credito. La Commissione Tecnica e Pratica bancaria della ICC ha deciso di richiamare l'attenzione della comunità finanziaria e commerciale sull'utilizzo e l'impatto delle clausole sanzionatorie. Obiettivo della ICC è rendere gli operatori consapevoli della necessità di porre particolare attenzione nella scelta delle controparti o dei fornitori di servizi e di sottolineare che è loro responsabilità garantire che non pongano in essere comportamenti che mettano in discussione il carattere irrevocabile del credito o della garanzia, la certezza del pagamento o il proposito di onorare gli obblighi.

Wto, Ocse e Unctad invitano il G20 a resistere al protezionismo



Nella seconda relazione congiunta sulle misure del G20 in merito a commercio e investimenti, Wto, Ocse e Unctad ritengono che la maggior parte dei paesi membri del G20 stiano gestendo i loro impegni per l'apertura degli scambi e degli investimenti sulla scia della crisi economica globale. Tuttavia, sostengono le tre agenzie, le pressioni protezionistiche possono continuare a rafforzarsi di fronte a perdite di posti di lavoro e ad alta disoccupazione. Wto, Ocse e Unctad hanno perciò esortato i leader del G20 ad intraprendere "un impegno chiaro e forte in favore dell'apertura dei mercati al fine di concretizzare i tanti appelli per una rapida conclusione del Doha round". Il rapporto informa che le misure assunte da parte dei governi come una risposta alla crisi possono mettere a repentaglio l'imparzialità dei governi nelle fasi della determinazione dell'indirizzo politico e dell'applicazione delle leggi. Le partecipazioni statali e i salvataggi delle imprese possono anche alterare e protrarre la ristrutturazione di settori economici. Si osserva inoltre che le recenti misure di investimento poste in essere dal G20 hanno continuato a puntare verso una maggiore trasparenza e chiarezza per gli investitori stranieri. I leader del G20, che raggruppa le più grandi economie del mondo, si sono impegnati a resistere al protezionismo e a promuovere gli scambi mondiali e gli investimenti in occasione dei vertici del novembre 2008, di aprile 2009 e nuovamente del settembre dello stesso anno. Hanno dato mandato a Wto, Ocse e Unctad – le organizzazioni leader a livello internazionale nel settore del commercio internazionale e delle politiche di investimento – a monitorare gli sviluppi delle politiche intraprese e di riferire pubblicamente questi impegni.

Questa seconda relazione ai leader del G20 riguarda le misure adottate o annunciate dai membri del Gruppo tra il 1° settembre 2009 e la metà di febbraio 2010. La relazione precedente è stata pubblicata in vista del vertice del G20 a Pittsburgh nel settembre 2009.

Agenzia delle Dogane



marittimi regolari.

Con nota del 26 marzo 2010, l'Agenzia delle Dogane comunica la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Ue L 52 del 3.3.2010 del Regolamento CE 177/2010 che modifica il Regolamento (CEE) n. 2454/1993 recante Disposizioni di applicazione del Codice doganale comunitario per la parte riguardante i collegamenti

NOMINA

McGraw nuovo Presidente Uscib



Harold McGraw III (foto), Presidente e CEO del gigante globale dell'editoria *The McGraw-Hill Companies*, sarà il prossimo presidente dell'Uscib (Comitato nazionale ICC-Usa), organizzazione che rappresenta le massime società globali nei principali consessi internazionali. Eletto a marzo dal consiglio di amministrazione Uscib, McGraw succederà con

decorrenza 15 aprile a William G. Parrett, già CEO di Deloitte, che ha servito come presidente dell'Uscib dal 2005.

"Sono entusiasta di guidare una organizzazione dedita alla creazione di maggiore cooperazione a livello mondiale e di crescita economica", ha detto McGraw. "Ora, più che mai, dobbiamo rimanere concentrati sull'espansione dell'accesso globale al capitale, all'istruzione, alla sanità e alla tecnologia. Mi congratulo con Bill Parrett soprattutto per la sua straordinaria *leadership* dell'Uscib e per il suo contributo alla comprensione globale e alla fiducia".

"Questo è un momento emozionante e una straordinaria opportunità per promuovere un maggiore coordinamento tra paesi sviluppati e in via di sviluppo, nel perseguimento della crescita economica e di migliori standard di vita", ha concluso McGraw.

Al neo-presidente dell'Uscib vanno i migliori auguri del presidente Andrea Tomat e di tutto lo staff di ICC Italia.

**Comunicazione eco-responsabile:
un seminario di ICC France**



“La communication eco responsable: quels standards et quelles pratiques au niveau international?”

è il titolo di un seminario organizzato da ICC France che si terrà a Parigi nella mattinata di giovedì 20 maggio 2010. Presidente del seminario

sarà Loïc Armand, presidente dell’Unione degli inserzionisti francesi, vice-presidente di ICC France e presidente dell’Oréal France.

L’evento si iscrive nel contesto del “Framework for Responsible Environmental Marketing Communications”, recente creatura della Commissione ICC su marketing e pubblicità. Pubblicitari ed esperti di marketing, consumatori, organizzazioni di auto-regolamentazione e governi sono sempre più interessati a un marketing ambientale, vista la recrudescenza di azioni giudiziarie, molte delle quali non specifiche o di natura generica.

Al proliferare di “cause verdi” si aggiunge la critica alle imprese di sopravvalutare o travisare i benefici ambientali o le peculiarità di un prodotto o di un servizio.

I critici lo chiamano “greenwashing” – “lavare con il verde” quando non addirittura “il verde lava più bianco”,

ossia un ambientalismo solo apparente. Spesso, infatti, si verifica una ingiustificata appropriazione di virtù ambientaliste da parte di industrie o altre entità finalizzata alla creazione di un’immagine positiva di proprie attività e prodotti o di un’immagine mistificatoria per distogliere l’attenzione da proprie responsabilità nei confronti di impatti ambientali negativi. Ciò può minare la fiducia dei consumatori e penalizzare i produttori che seguono linee guida appropriate e veritiere che non fanno uso di pubblicità ingannevole. Il “Framework for Responsible Environmental Marketing Communications” è stato sviluppato in risposta alle preoccupazioni delle parti in causa su come porre in essere e valutare correttamente le comunicazioni di marketing ambientale. Il nuovo strumento della ICC costituisce un ausilio alle aziende per sviluppare un marketing verde efficace e autentico.

Il seminario di ICC France si pone però, oltre ad una mera illustrazione dello strumento della ICC, come una panoramica dell’uso che le multinazionali fanno della pubblicità ambientale, attraverso una valutazione comparativa internazionale delle diverse modalità di regolamentazione delle campagne pubblicitarie e dei grandi inserzionisti internazionali. Per il settore auto il relatore sarà Olivier Gandolfo, responsabile pubblicità, Internet ed edizioni di Peugeot; per il settore grande consumo Jérôme François, direttore generale della comunicazione ai consumatori di Nestlé.

Gli interessati a partecipare, potranno contattare ICC Italia entro e non oltre il 23 aprile per ottenere l’invio della lettera di presentazione, del programma dettagliato e della scheda di adesione, nonché ulteriori informazioni sulle modalità di partecipazione.

Questioni fiscali: seminario ICC sulla documentazione per il *transfer pricing*



Si terrà il 28 aprile 2010 presso la sede centrale della ICC a Parigi il seminario dal titolo: “Transfer Pricing Documentation and Dispute Resolution: Making or Breaking the Corporate Tax”.

La maggior parte dei seminari/conferenze sul *transfer pricing* viene incentrato sulle metodologie e su come applicare gli standard di piena concorrenza. Questo seminario ICC della durata di una giornata guarda invece alla questione pratica della documentazione del *transfer pricing* e al suo ruolo nella risoluzione delle controversie. L’onere della documentazione nel *transfer pricing* è cresciuto in termini di volume e di diffusione in tutto il mondo.

L’obiettivo di questo seminario, che vede riuniti insieme rappresentanti del governo e di imprese, sarà quello di esaminare lo stato attuale della documentazione per il *transfer pricing*, la sua connessione con meccanismi di risoluzione delle controversie e ciò che il futuro può avere in serbo relativamente a questa importante tematica. Gli interessati a partecipare al seminario potranno inviare il modulo di partecipazione (contenente anche un programma dettagliato dell’evento) http://www.iccwbo.org/uploadedFiles/Events/Other_brochures/28-04-10_Transfer_%20Pricing-seminar.pdf, debitamente compilato entro il 21 aprile 2010 ad Andrea Montégut, tel. +33 (0)1 49 53 28 57; Fax: +33 (0)1 49 53 57 95; e-mail: amu@iccwbo.org.

NB: Se il link sopraelencato risultasse spezzato o irraggiungibile, si prega di ricomporlo nella casella indirizzo del browser WEB utilizzato (ad es: Internet Explorer, Mozilla Firefox,...).

Trasporti e logistica: MEDA, un forum per il Mediterraneo



Si terrà a Barcellona il 25-26 maggio prossimi l'8ª edizione del MEDA-Logistics & Transport Forum.

Organizzato nell'ambito della SIL2010 con la collaborazione della Associazione delle Camere di Commercio e dell'Industria del Mediterraneo (ASCAME), del Consorzio della Zona Franca e della Camera di Commercio di Barcellona, il Forum affronterà le questioni relative al nuovo impulso dato alla associazione euro-mediterranea e la sua integrazione nell'Unione per il Mediterraneo, nonché l'importanza del settore trasporti e logistica come pilastri economici e fattori determinanti per l'integrazione in un

mercato unico mediterraneo. Verrà realizzata un'analisi da diversi risultati derivanti dall'applicazione di vari progetti europei per lo sviluppo dell'area logistica del Mediterraneo e dello stato delle infrastrutture portuali. I nuovi progetti sulle infrastrutture, la situazione e i meccanismi finanziari per l'Unione per il Mediterraneo costituiranno l'oggetto delle discussioni nella sessione di apertura del Forum. In questa precisa fase storica, promuovere il "Mare Nostrum" come epicentro del mondo può fornire un modello di cooperazione decisiva nel contesto dell'attuale situazione economica mondiale. Per ulteriori informazioni, consultare il sito http://www.silbcn.com/en/actos_jornadas/forum_mediterraneo.asp.

NB: Se il link sopraelencato risultasse spezzato o irraggiungibile, si prega di ricomporlo nella casella indirizzo del browser WEB utilizzato (ad es: Internet Explorer, Mozilla Firefox,...).

Forum economico ICE



L'Ice (Istituto nazionale per il Commercio Estero), in occasione della visita in Turkmenistan del Vice Ministro allo Sviluppo Economico, On. Adolfo Urso, accompagnato da una delegazione di imprenditori, organizza il Forum Economico "Italia-Turkmenistan", che si svolgerà ad Ashgabat nei giorni 22 e 23 aprile 2010.

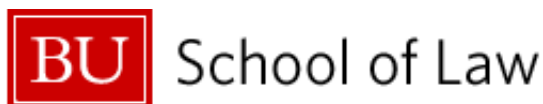
Il Turkmenistan, ricco di materie prime energetiche, attraversa una fase di crescita economica e presenta interessanti opportunità per le imprese italiane.

Il Forum, organizzato in collaborazione con le Autorità locali, fornirà alle imprese italiane partecipanti un'opportunità per conoscere il tessuto imprenditoriale locale, sviluppare forme di collaborazione economica e rafforzare i contatti già avviati.

Le Aziende interessate dovranno inviare la scheda di partecipazione (<ftp://ftp.ice.it/IM/1444/Scheda%20di%20Adesione%20Forum%20Economico%20Italia-Turkmenistan.doc>), debitamente compilata, entro il 27 marzo 2010 al seguente indirizzo e-mail: coll.industriale@ice.it o, via fax, al numero: 06-8928.0328. La partecipazione al Forum è gratuita. Per ulteriori Informazioni: Fulvia Lusini - tel: 06-5992.7811 - Antonio Passatelli - tel: 06-5992.9473—e-mail: coll.industriale@ice.it.

NB: Se il link sopraelencato risultasse spezzato o irraggiungibile, si prega di ricomporlo nella casella indirizzo del browser WEB utilizzato (ad es: Internet Explorer, Mozilla Firefox,...).

BU – Corsi estivi di inglese giuridico a Londra



La Boston University's School of Law organizza corsi intensivi in inglese giuridico per avvocati e studenti di diritto stranieri.

I corsi si svolgeranno nel Boston University's London Center, in Harrington Gardens e saranno composti di due sezioni:

la prima (4-24 luglio) prevede un corso intensivo in inglese giuridico orale e scritto; la seconda (25 luglio – 14 agosto) esplora i caratteri fondamentali di diritto societario, procedura civile, diritti contrattuali e accordi commerciali internazionali negli Stati Uniti. I corsi offrono la possibilità ai partecipanti di misurarsi nella comunicazione e nelle attività lavorative facendo uso dell'inglese giuridico con l'aiuto di avvocati, giuristi e importanti studi legali statunitensi.

Maggiori informazioni sono disponibili visitando il sito: www.bu.edu/law/londonlaw o contattando l'istituto all'indirizzo: sli@bu.edu.

Trasparenza, controlli e sanzioni contro la corruzione

Piano nazionale anticorruzione e osservatorio sulla corruzione, banca dati lavori pubblici ed esaltazione della trasparenza con l'utilizzo delle nuove tecnologie: sono gli strumenti scelti dal Governo per prevenire la corruzione nelle pubbliche amministrazioni, approvando, nel Consiglio dei Ministri del 1° marzo 2010 il disegno di legge contro la corruzione. Costituiscono il disegno di legge il Piano nazionale anticorruzione e la trasparenza per ridurre i rischi anticorruzione nella p.A.; la Disciplina degli Enti locali per rafforzare i controlli e dettare i criteri di eleggibilità nelle cariche elettive e le Norme sanzionatorie. In particolare, quanto al Piano anticorruzione, ciascuna Amministrazione centrale indica il grado di esposizione al rischio di corruzione dei propri uffici, le misure organizzative necessarie a fronteggiare tale rischio, le procedure di selezione, la formazione e rotazione dei funzionari che operano in settori sensibili, le soluzioni (anche normative) per prevenire ed individuare gli illeciti. Quanto ai Controlli sugli Enti locali, saranno migliorati i controlli sul piano della funzionalità, della spesa e dei controlli strategici. Infine, riguardo alle norme sanzionatorie, è previsto che, chi abbia ricoperto la carica di Presidente della Regione non possa essere candidato ad alcuna carica elettiva né ricoprire incarichi di governo o di amministrazione in Enti pubblici nazionali o locali; che sia ampliato il numero delle sentenze definitive di condanna ostative alla candidatura alle elezioni provinciali, comunali e circoscrizionali e all'assunzione di importanti cariche negli Enti locali.

Un Regolamento per il Codice della proprietà industriale

È entrato in vigore il 10 marzo 2010 il decreto del ministero dello Sviluppo Economico contenente il Regolamento di attuazione del Codice della proprietà industriale. Obiettivo, offrire agli utenti procedure agevolate nell'ottenimento e nella gestione dei titoli della proprietà industriale, garantendo maggiore tutela e semplificazione delle procedure, nel rispetto della normativa comunitaria e internazionale. Il Codice della proprietà industriale è stato introdotto nell'ordinamento giuridico italiano dal



decreto legislativo n. 30 del 10 febbraio 2005. Riguarda brevetti per invenzioni, marchi e altri segni distintivi, regolando l'oggetto del diritto di proprietà industriale, i requisiti per ottenerlo, gli effetti della tutela, la durata, i diritti e gli oneri ad essa connessi. Favorisce, pertanto, il contrasto del fenomeno della contraffazione a tutela dei cittadini e potenzia la competitività del sistema. Il Regolamento recepisce le esigenze di disciplina del deposito delle domande, delle istanze, delle modalità di applicazione delle norme sul procedimento di opposizione, nonché dell'attività svolta dai consulenti in proprietà industriale. Introduce novità e modalità semplificate riguardo alle domande di brevettazione nazionale, ai brevetti europei ed internazionali, ai marchi.

zione a tutela dei cittadini e potenzia la competitività del sistema. Il Regolamento recepisce le esigenze di disciplina del deposito delle domande, delle istanze, delle modalità di applicazione delle norme sul procedimento di opposizione, nonché dell'attività svolta dai consulenti in proprietà industriale. Introduce novità e modalità semplificate riguardo alle domande di brevettazione nazionale, ai brevetti europei ed internazionali, ai marchi.

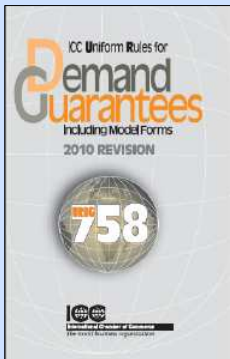
'Normattiva', la banca dati delle leggi italiane

Dal 19 marzo 2010 è on line 'Normattiva'. Si tratta di una banca dati, accessibile a tutti e consultabile gratuitamente, che contiene i testi delle leggi statali vigenti aggiornate in tempo reale. Le leggi presenti nella banca dati 'Normattiva' potranno essere consultate nel loro testo originario, come pubblicato nella Gazzetta Ufficiale; nel testo vigente, e quindi effettivamente applicabile, alla data di consultazione della banca dati e nel testo vigente a qualunque data pregressa indicata dall'utente. Il cittadino sarà aiutato con strumenti che consentono la ricerca per concetti e per classi di materie. 'Normattiva' è il frutto della collaborazione tra le principali istituzioni dello Stato, con il coordinamento del Ministro per la semplificazione normativa. La Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Senato della Repubblica e la Camera dei deputati - in collaborazione con la Corte di Cassazione - curano gli adempimenti per la realizzazione del programma e lo sviluppo del sito. L'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato ne cura la gestione e provvede all'alimentazione della correlata Banca Dati. 'Normattiva', infatti, è anche un sito in evoluzione. L'intero corpus della normativa statale verrà inserito gradualmente, secondo un programma già definito, e le funzionalità di ricerca verranno progressivamente arricchite. Attualmente sono disponibili per i cittadini tutti gli atti normativi pubblicati dal primo gennaio 1980 ad oggi.

PUBBLICAZIONI ICC

Le nuove URDG

Publicazione ICC n. 758



La ICC ha approvato la nuova versione delle **Norme Uniformi per le Garanzie a Prima Richiesta**, destinate ad essere applicate a garanzia di obbligazioni monetarie e di esecuzione in un vasto ambito di contratti nazionali ed internazionali.

Adottate dalla *International Federation of Consulting Engineers* nei loro formulari, incorporate dalla Banca Mondiale e approvate anche dall'UNCITRAL (*United Nations Commission on International Trade Law*), le URDG hanno guadagnato una sempre maggiore accettazione a livello internazionale nel corso degli anni e la ICC si conferma leader indiscusso nella redazione di norme che regolano milioni di transazioni nel commercio internazionale, come già per le Norme ed Usi Uniformi relativi ai Crediti Documentari (NUU).

Nelle vendite internazionali, mentre un credito documentario assicura l'esportatore sul pagamento a fronte della presentazione conforme dei documenti relativi all'avvenuta spedizione, una garanzia a domanda fornisce la necessaria protezione all'importatore contro la mancata esecuzione o contro una esecuzione tardiva o difettosa.

Le nuove regole prevedono 35 articoli e individuano le responsabilità delle parti per ogni fase della durata della garanzia, garantendo il giusto equilibrio tra gli interessi concorrenti delle Parti.

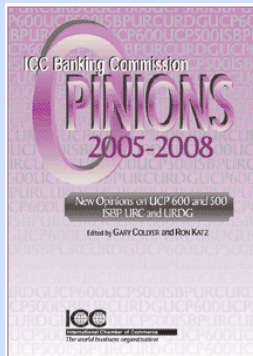
La presente revisione — che giunge dopo 18 anni dall'ultima edizione e a seguito di un lungo lavoro da parte della Task Force sulle Garanzie, composta da esperti di 26 Paesi — entrerà in vigore a partire dal 1° luglio 2010.

ICC Italia sta provvedendo alla traduzione in italiano delle URDG. La pubblicazione sarà disponibile a breve.

[Il 9 giugno è previsto un seminario di presentazione di questo nuovo strumento per il commercio, organizzato da ICC Italia](#)

ICC BANKING COMMISSION, OPINIONS 2005 – 2008 (Edizione 2009)

Publicazione ICC n. 697



Questa pubblicazione, la prima dopo quattro anni dall'uscita della precedente edizione, è l'ultima della serie di raccolta di "Opinions" a cura degli esperti della Commissione bancaria della ICC, che fanno riferimento alle nuove UCP 600, entrate in vigore il 1° luglio 2007.

"ICC Banking Commission Opinions 2005-2008" oltre a fornire risposte precise a questioni chiave sollevate alla luce delle nuove UCP 600, nella consueta struttura di domanda-analisi-conclusione, contiene anche importanti pareri sulle ISBP 681, la versione revisionata delle International Standard Banking Practice, nonché i pareri finali sulle UCP 500, sulle regole uniformi sugli Incassi (URC) e sulle regole uniformi per le Garanzie a Prima richiesta (URDG 458). *ICC Banking Commission Opinions 2005-2008*, (lingua inglese, Euro 109,00 – sconto 20% ai soci ICC Italia) costituisce uno strumento utile per operatori bancari, imprese, professionisti ed esponenti del mondo accademico.

Per ulteriori informazioni e prenotazioni contattare l'ufficio pubblicazioni di ICC Italia: Via Barnaba Oriani, 34 – 00197 Roma – Tel: 06 42034333 – Fax: 06 4882677 – e-mail: ufficiopubblicazioni@cciitalia.org

Incontro AIA - Shanghai Arbitration Commission: Roma, 23 marzo 2010

Si è svolto, presso la sede AIA di Via Barnaba Oriani 34, il 23 marzo scorso, l'incontro, organizzato dall'AIA, con una delegazione cinese della Shanghai Arbitration Commission, composta dalla Dr.ssa Lu Fang, Vice Chair of the Shanghai Arbitration Commission, dal Dr. Wang Kangwu, Vice Chairman of the Shanghai Arbitration Commission, e dal Dr. George Q. Fu, partner dello Studio Legale Watson & Band di Shanghai e arbitro internazionale che recentemente è diventato membro della ICC Court of Arbitration.

In rappresentanza dell'AIA erano presenti: Avv. Rozemaria Bala, Avv. Andrea Bandini, Avv. Domenico Di Pietro, Dr. Mauro Ferrante, Prof. Avv. Andrea Giardina, Avv. Giulio Raffaele Ippolito, Avv. Maria Carmela Macrì, Dr.ssa Sonia Portanova e Avv. Giulio Rosauer.

L'apertura dei lavori è stata affidata al Dr. Mauro Ferrante, che ha presentato alcune statistiche della SACE relative al periodo 2007-2011 e altre tratte dallo Statistical Report 2007 pubblicato nell'ICC International Court of Arbitration Bulletin vol. 19 n. 1/2008, ed ha anche brevemente illustrato l'arbitrato simulato, tratto da elementi di un reale arbitrato amministrato dall'AIA, svoltosi nel settembre 1979, ospite della CCIAA di Bologna, e che forse è stato uno dei primi, se non il primo, "arbitrato simulato", realizzato dall'allora Presidente della Corte AIA, Prof. Giuseppe Mirabelli, dal Prof. Avv. Giorgio Bernini e dal Dr. Mauro Ferrante, con la collaborazione di illustri esperti, tra i quali il decano degli esponenti dell'AIA, Avv. Enrico Biamonti.

L'incontro è proseguito con uno stimolante dibattito, con numerose e interessanti domande e precisazioni sia da parte di esponenti AIA sia dalla delegazione cinese.

Tra gli italiani presenti, hanno dialogato con i tre ospiti cinesi: l'Avv. Andrea Bandini, l'Avv. Andrea Giardina, l'Avv. Maria Carmela Macrì, l'Avv. Giulio Raffaele Ippolito, l'Avv. Giulio Rosauer e l'Avv. Domenico Di Pietro.

(eventi futuri)

Comité Français de l'Arbitrage, Association Paris Place d'Arbitrage – "Les avancées récentes de la jurisprudence française en matière d'arbitrage international": Parigi, 7 aprile 2010

Il prossimo 7 aprile, a Parigi, si terrà un incontro gratuito sul tema "Les avancées récentes de la jurisprudence française en matière d'arbitrage international", organizzato dal Comité Français de l'Arbitrage (CFA) e dall'Associa-

tion Paris Place d'Arbitrage.

L'incontro, aperto da Philippe Leboulanger e Alexis Mourre e introdotto da Jean-Pierre Ancel, vedrà gli interventi di François-Xavier Train e Laurie Craig sul tema "Autonomie et validité de la convention d'arbitrage", Matthieu de Boissésou e Eric Schwartz sul tema "L'efficacité de l'arbitrage (juge d'appui, mesures provisoires, etc.)" e Eric Loquin sul tema "L'efficacité de la sentence". La chiusura dell'incontro è affidata a Serge Lazareff.

Per maggiori informazioni e per la scheda di registrazione: www.iaiparis.com/dwnld/agenda/Colloque%20PPA-CFA.pdf.

Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato – Convegno "Sviluppi recenti su questioni dell'art. 102": Roma, 9 aprile 2010

L'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, sotto l'alto patronato del Presidente della Repubblica, organizza il Convegno internazionale "Sviluppi recenti su questioni dell'art. 102", che si terrà il prossimo 9 aprile a Roma, presso l'Auditorium dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato di Via Monteverdi 35.

Il Convegno fa parte del ciclo di eventi organizzati in occasione del Ventennale dell'Antitrust.

Il Convegno, aperto da Piero Barucci e introdotto da Federico Etro e Ioannis Kokkoris, sarà centrato su questioni generali relative all'Art. 102, che disciplina l'abuso di posizione dominante a livello comunitario, su questioni quali il *bundling*, i *rebates* e problemi procedurali relativi al *due process*.

Per motivi organizzativi si prega di confermare la partecipazione scrivendo a: convegno@agcm.it

Per maggiori informazioni: www.agcm.it

Credimpex-Italia – 25ª Assemblea Generale: Vicenza, 9 aprile 2010

Il 9 aprile prossimo si svolgerà, presso la Sala Congressi di Confartigianato di Vicenza, la 25ª Assemblea Generale di Credimpex Italia, con il patrocinio del Ministero dello Sviluppo Economico.

L'Assemblea, dopo l'introduzione dei lavori del Presidente Credimpex-Italia Alfonso Santilli e il saluto di benvenuto di Confartigianato, Banca Popolare di Vicenza, Associazione Industriali di Vicenza e CCI Italia, si avvarrà delle relazioni di Andrea Beretta Zanoni ("L'attuale situazione economica internazionale: riflessioni e previsioni"), Guy Pasquet ("Informazioni sull'operatività «Algeria»"), Alfonso Santilli – Carlo Di Ninni – Federico Callegaro

(“Riflessioni sulle nuove norme sulle Garanzie internazionale Pubb. 758”) e Luigi Pedretti (“Riflessioni sui provvedimenti cautelari nell'ambito delle operazioni documentarie: come l'estero vede il nostro Paese per queste situazioni”).

Per maggiori informazioni: www.credimpex.it

Lexmill Law Firm – Incontro “La gestione della forza lavoro in epoca di crisi: licenziamenti collettivi, procedure di mobilità, ammortizzatori sociali”: Treviso, 14 aprile 2010

Il prossimo 14 aprile, a Treviso, si terrà un incontro promosso ed organizzato dall'Avv. Carlo Mosca, General Co-Ordinator della Lexmill Law Firm sul tema “La gestione della forza lavoro in epoca di crisi: licenziamenti collettivi, procedure di mobilità, ammortizzatori sociali”.

Obiettivo dell'incontro è quello di fare il punto sulle ultime novità in materia e discutere con dei professionisti del settore alcuni casi aziendali di recente esperienza.

Come relatori prenderanno parte all'incontro il Dott. Alberto Bresolin, il Dott. Michele Piccinno e l'Avv. Alessandro Romoli.

Si prega di confermare la propria presenza entro il 9 aprile: Rif. Elisabetta Toffoletto, e-mail desk@lexmill.com

Per maggiori informazioni: www.lexmill.com

ICCA – ICCA Congress Rio 2010: Rio de Janeiro, 23-26 maggio 2010

Come già accennato nelle notizie a cura dell'AIA della Newsletter ICC di gennaio scorso, The International Council for Commercial Arbitration (ICCA) organizza, dal 23 al 26 maggio prossimo, a Rio de Janeiro, l'ICCA Congress Rio 2010, che avrà come tema “Arbitration Advocacy in Changing Times”.

Nel corso del Congresso verranno affrontati i seguenti argomenti: *Effective advocacy in Arbitration; Strategic Management in Commencing an Arbitration; Effective Advocacy in the Written and Procedural Phases of Arbitration; Experts: Neutrals or Advocates?; The Hearing; Advocacy after the issue of the Arbitral Award; Arbitration Advocacy and Constitutional law.*

Come relatori parteciperanno, tra gli altri, Antonio Crivellaro, Yves Derains e Guido Tawil.

Nel corso del Congresso verrà inoltre eletto il nuovo Presidente ICCA; al momento, i candidati, ben noti nel mondo dell'arbitrato, sono: Bernardo Cremades (Spagna) e Jan Paulsson (Svezia).

Per maggiori informazioni: www.iccario2010.org.

Prossima Assemblea Generale IFCAI: Rio de Janeiro, 26 maggio 2010

La prossima Assemblea Generale dell'IFCAI (International Federation of Commercial Arbitration Institutions) si terrà nel pomeriggio del 26 maggio prossimo a Rio de Janeiro, in occasione dell'ICCA Congress Rio 2010.

Irish Arbitration Act 2010 in vigore dall'8 giugno 2010

L'8 marzo scorso il Presidente irlandese McAleese ha firmato l'Arbitration Act 2010, che entrerà in vigore l'8 giugno prossimo, dopo che sarà stata predisposta la traduzione in irlandese del testo.

Al seguente indirizzo è disponibile l'Arbitration Bill 2008: www.oireachtas.ie/viewdoc.asp?fn=/documents/bills28/bills/2008/3308/b33b08d.pdf

Per maggiori informazioni: www.oireachtas.ie/parliament/

(segnalazione libri)

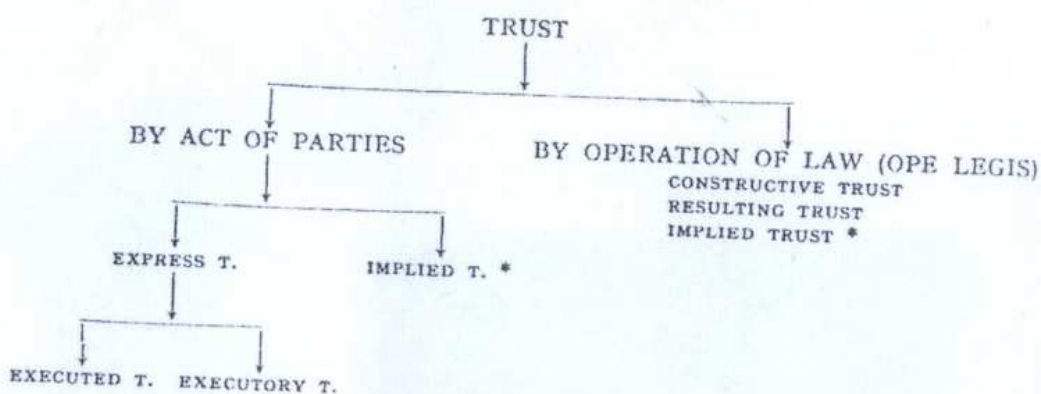
Scenari e prospettive del diritto d'autore - A cura di Alberto M. Gambino e Valeria Falce, Edizioni ART, €18, consultabile gratuitamente al seguente link e ottenibile dall'Editore e/o dall'Università Europea di Roma alle condizioni, anche economiche, stabilite (www.unier.it): www.librari.beniculturali.it/upload/documenti/ScenariDirittoAutore.pdf

A cura di Alberto M. Gambino e Valeria Falce, sono stati pubblicati gli Atti che si riferiscono al Convegno “Scenari e prospettive del diritto d'autore”, tenutosi presso l'Università Europea di Roma il 27 maggio 2008, nell'ambito delle iniziative promosse dal Dottorato di ricerca in “Pubblico e privato nel diritto dell'impresa”.

Gli Atti sono stati presentati all'Università Europea di Roma il 4 marzo 2010, durante il Convegno sul tema “La tutela del consumatore e i rimedi stragiudiziali”, introdotto da Alberto M. Gambino e coordinato da Massimiliano Dona. Nel corso del Convegno, si sono avvicinate le relazioni di Liliana Rossi Carleo (“I rimedi stragiudiziali nel Codice del Consumo”), Oreste Calliano (“Efficacia ed efficienza della mediazione di consumo. Le esperienze spagnola e italiana a confronto”), Bob Schmitz (“Rimedi extragiudiziali: cosa attendersi dall'Unione Europea? Il modello portoghese”) e gli interventi di Ilaria Garaci (“La conciliazione nell'azione di classe”) e Giustino Trincia

(“L’esperienza bancaria nella conciliazione di consumo”), davanti ad un folto uditorio che comprendeva soprattutto giovani studiosi delle materie trattate. Era presente anche il Segretario Generale dell’Associazione Italiana per l’Arbitrato e Consigliere Delegato di CCI Italia, Dott. Mauro Ferrante.

Dopo la conclusione della prima parte del Convegno, il Dott. Ferrante si è complimentato con la Prof.ssa Liliana Rossi Carleo per la documentatissima ed acuta relazione nella quale la relatrice si è intrattenuta a lungo sugli *statutes* (come pure sul *trust*) nei rapporti tra *common law* e *civil law* ed anche nella concreta esperienza soprattutto internazionale delle relazioni economico-commerciali tra soggetti privati e amministrazioni pubbliche e la loro classificazione ancora incerta tra diritto sostanziale o normativo-procedurale. Al riguardo, parrebbe che “la *statute law*, quando si identifica con un *Act of Parliament*, abbia una supremazia assoluta su qualsiasi altra fonte di diritto, principio che riflette, in sostanza, l’ascesa del parlamento e dell’attività legislativa, sempre più rapida e preponderante, iniziata in Inghilterra fin dal 1600” (V. *Dizionario giuridico – Law Dictionary*, vol. I di Francesco de Franchis, Giuffrè Ed., Milano, 1984, pag. 1392); tale *Dizionario giuridico* contiene inoltre un intero capitolo sul ruolo del *trust* – originale istituto dell’ordinamento anglosassone, sulle cui prospettive e possibile sviluppo nell’ambito europeo si era anche lungamente intrattenuta la Prof.ssa Rossi Carleo, ancora non molto utilizzato nell’ambito dei paesi di *Civil law* – dal quale abbiamo tratto anche (pag. 1478 del *Dizionario*) un interessante diagramma che riportiamo.



* Con una certa confusione, l’*implied t.* viene fatto rientrare, a seconda dei casi, nel *trust* volontario (tacito) o in quello *ope legis*.

DA PAG. 1478 DIZIONARIO GIURIDICO – LAW DICTIONARY
VOL. I FRANCESCO DE FRANCHIS (GIUFFRÈ ED., MILANO 1984)

Negli **Atti** del Convegno, a pag. 7, il Prof. Maurizio Fallace, Direttore Generale per i beni librari, gli istituti culturali ed il diritto d’autore del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, ha sottolineato che è «fondamentale ricordare l’importante opera di revisione complessiva e sistematica della legge sul diritto d’autore posta sotto la costante attenzione del Comitato Consultivo Permanente per il Diritto d’Autore, presieduto dal Prof. Alberto Maria Gambino, e tenere presenti i tre diversi livelli con i quali più gravi e sempre incombenti problemi di protezione, ma anche nuove prospettive legate al diritto d’autore, devono ineludibilmente misurarsi: le convenzioni internazionali, le normative comunitarie e la normativa interna, tutte finalizzate a contemperare l’ordinato sviluppo del sistema economico e sociale della comunicazione con la tutela dell’autore, in quanto tutelare la proprietà intellettuale è in primo luogo garanzia di libertà».

«In secondo luogo, le componenti del sistema di proprietà intellettuale rappresentate da brevetti, marchi e diritto d’autore, costituiscono gli strumenti che, valorizzando ogni forma di creatività e conoscenza, tutelando inoltre le opere dell’ingegno dotate di organica originalità, producono grandi profitti in termini di rafforzamento dell’efficacia economica, di potenziamento della competitività del nostro Paese e di creazione di ricchezza per il benessere collettivo».

«E’, dunque, una priorità della Direzione Generale, che mi onoro di rappresentare, difendere la proprietà intellettuale sia attraverso proposte normative, sia attraverso efficaci campagne di sensibilizzazione della collettività circa il disvalore della violazione delle leggi vigenti in materia e l’immoralità di comportamenti vietati ed illeciti che si perpetuano in assenza di controlli, poiché essi offendono i diritti dell’autore e costituiscono inaccettabili azioni criminali contro la cultura».

«Parlare oggi di diritto d’autore significa prendere atto delle enormi potenzialità e degli innumerevoli vantaggi che l’era di Internet ci offre, ma vuol dire anche maturare la consapevolezza del mutato scenario tecnologico che caratterizza la cosiddetta Società dell’Informazione e valutare le dirimenti problematiche che essa pone, le cui soluzioni non possono essere procrastinate».